



Progetto

«Liberi di scegliere... dove e con chi vivere»

percorso formativo

21 e 22 settembre 2020
dott.ssa Emanuela Bertini

Perché siamo qui

- **Anffas Nazionale** nel dicembre 2018 ha **partecipato al bando** del Ministero del lavoro e politiche sociali (ex avviso n.1/18 per il finanziamento di iniziative di rilevanza nazionale ex art.72 D.Lgs. N.117/217);
- **Il progetto** presentato è risultato idoneo ed è stato **co-finanziato**, prevedendo l'avvio delle attività a decorrere dal **10 settembre 2019**;

- Con il progetto si metteranno in campo iniziative che forniscano alle persone con disabilità ed ai loro familiari **accoglienza, supporto, formazione ed informazione per la concreta attuazione della L.n.112/16**, anche attraverso la sperimentazione di percorsi di autonomia e vita indipendente.;
- In particolare si sperimenterà la **costituzione di sportelli per la progettazione individualizzata** per il concreto accesso alle misure previste dalla L. n. 112/16;

I risultati

- **almeno 35 sportelli** per la progettazione individualizzata e la vita indipendente attivati e sperimentati con **almeno 200 professionisti/operatori/tecnici** componenti delle equipe multidisciplinari, tra cui **almeno 35 case manager;**

- **almeno 350 progetti individualizzati redatti ai sensi e per gli effetti dell'art.14 Legge 328/00, nonché Legge 112/16 contenenti altrettanti budget di progetto;**
- **almeno 350 persone titolari del progetto individuale ai sensi della legge 112/16 e almeno 700 familiari coinvolti e formati;**

- **schemi di accordi di collaborazione** tra gli sportelli ed i servizi pubblici del territorio;
- **un big-data** con la raccolta di tutti i dati relativi ai singoli progetti (stima di 5000);
- **una raccolta sistematica** nazionale di tutto ciò che riguarda la legge 112

- **linee guida e manuali sull'implementazione della Legge 112 rivolti**
- **raccomandazioni per i responsabili dei servizi e decisori politici sulle strategie da porre in essere per la concreta implementazione della legge 112/16.**

Le azioni e fasi

18 mesi

originariamente il progetto doveva svilupparsi

dal 10 settembre 2019 al 10 marzo 2021,

ma a causa della pandemia è stato necessario **rimodulare in corso d'opera le azioni e la tempistica progettuale**

IL PROGETTO TERMINERÀ IL 3 DICEMBRE 2021

Nel mese di marzo scorso, prima della sospensione, si era conclusa la fase di **selezione delle STRUTTURE (ed equipe)** che avrebbero preso parte alle attività.

Oggi, finalmente, si entrerà nel «**cuore**» delle attività progettuali con la fase c.d. di «**FORMAZIONE E SPERIMENTAZIONE**»

che durerà fino al **3 ottobre 2021.**

La formazione

da oggi al 16 febbraio 2021

realizzeremo insieme il percorso attraverso il quale i vari componenti delle equipe (e quindi i 35 sportelli) saranno messi in condizione di operare

In base all'analisi delle competenze dei singoli componenti le diverse equipe si è realizzata una formazione preliminare FAD e si stanno svolgendo i percorsi formativi – in parte – paralleli.

**TUTTI AVETE RICEVUTO IL CALENDARIO DETTAGLIATO DEI
MOMENTI FORMATIVI**

con la specifica delle giornate di docenza, di esercitazione, di supervisione e revisione.

La dott.ssa Piscioneri a seguire riprenderà il calendario per chiarire ulteriormente alcuni passaggi fondamentali del percorso sia in termini di date, tipologia di attività, contenuti, destinatari etc.

Il calendario è anche disponibile sul sito e periodicamente verranno inviate specifiche email ai singoli (ed alle strutture di appartenenza).

La sperimentazione

da febbraio a settembre 2021

al termine della formazione (e ove possibile
contestualmente alla conclusione della stessa) SI

AVVIERA' LA SPERIMENTAZIONE

OVVERO SI «APRIRANNO» GLI SPORTELLI PER LA

PROGETTAZIONE INDIVIDUALIZZATA

È essenziale quindi che già da ora si programmino le azioni connesse, in primis il coinvolgimento degli altri attori ed in particolare si ipotizzino le persone / famiglie per la realizzazione dei progetti individualizzati redatti ai sensi e per gli effetti dell'art.14 della legge 328/00 nonché della Legge 112/16 contenenti altrettanti budget di progetto.

In tal senso si rammenta che:

ogni equipe/sportello dovrà realizzare almeno 10
progetti.

Tali progetti dovranno riguardare diverse tipologie di destinatari (età/ connotazione di gravità/ genere etc).

Le singole equipe avranno un ruolo fondamentale anche nelle azioni di formazione e sensibilizzazione dei terzi e ovviamente nella produzione ed elaborazione dei dati/pubblicazioni/risultati.

Naturalmente anche per quanto attiene le attività di sperimentazione si procederà a fornire preventivamente e progressivamente tutto il materiale utile ed ulteriori specifiche indicazioni/informazioni a tutti i partecipanti.

n.b.

- contestualmente alla parte conclusiva della sperimentazione partirà anche **«L'ATTIVITA' DI ELABORAZIONE E DIFFUSIONE RISULTATI»** (realizzazione manuali, le guide etc. con presentazione in apposito evento);
- è prevista un'ampia ed ulteriore azione relativa alla **«VALUTAZIONE DI IMPATTO»** si procederà a rilevare, **in itinere e a 2 anni** dalla conclusione del progetto, l'appropriatezza e l'efficacia degli interventi posti in essere.

Tutto il materiale è **pubblicato online** nell'apposita sezione del sito www.anffas.net e reso disponibile anche in versione cartacea per gli effettivi partecipanti al progetto stesso.



Home > Progetti e campagne > Liberi di scegliere... dove e con chi vivere

Liberi di scegliere... dove e con chi vivere

Share on Facebook Tweet on Twitter G+ P

Progetto "Liberi di scegliere... dove e con chi vivere"



Il nuovo progetto "Liberi di scegliere... dove e con chi vivere", realizzato con il finanziamento concesso dal *Ministero del lavoro e politiche sociali* per l'annualità 2018 a valere sul Fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale nel terzo settore di cui all'art.72 del decreto legislativo n.117/2017, ha una durata di 18 mesi e si propone di mettere in campo iniziative atte a fornire alle persone con disabilità ed ai loro familiari accoglienza, supporto, formazione ed informazione per la concreta attuazione della L.n.112/16. Ciò anche attraverso la sperimentazione di consolidati percorsi di autonomia e vita indipendente, tali da consentire un progressivo distacco, non in condizioni emergenziali, dalla famiglia di origine. Inoltre si intende contribuire al potenziamento della rete di infrastrutturazione sociale coinvolgendo soggetti pubblici ed ETS, anche attraverso l'implementazione della co-programmazione e co-progettazione.

Obiettivi del progetto

- sperimentare forme congiunte di organizzazione e funzionamento dei **punti unici di accesso (PUA)** per il progetto di vita di cui all'art. 14 L.n.328/00;
- sperimentare la costituzione di **gruppi** per la progettazione individualizzata per il concreto

Social Anffas



Scegli Anffas per il tuo 5x1000!



Progetto "ETS-Sviluppo in Rete"

PARTECIPAZIONE

Gli esiti finali del progetto saranno presentati in apposito evento, realizzato a livello nazionale, e raccolti in **un'apposita pubblicazione**

Per Anffas questo progetto e la sua migliore riuscita è fondamentale

si tratta di un' opportunità unica ed irripetibile di dare risposte concrete alle persone ed alle famiglie e di attivare un percorso virtuoso su tutto il territorio nazionale.

L' impegno che ne deriva è grande per tutti coloro che vi prendono parte.

Per questo Vi sarà sempre il supporto del livello Nazionale di Anffas

Il rispetto dei tempi, delle modalità di realizzazione, il riscontro alle richieste, anche di tipo amministrativo e burocratico, di contro risulterà essenziale per conseguire i risultati ambiziosi che abbiamo illustrato.